

I Libri della Nuova Era

*Iscriviti alla newsletter su www.etadellacquario.it per essere sempre aggiornato su novità, promozioni ed eventi.
Riceverai in omaggio un estratto in eBook tratto dal nostro catalogo.*

In copertina: © faaiq ackmerd

© 2021 Edizioni L'Età dell'Acquario
L'Età dell'Acquario è un marchio di Lindau s.r.l.

Lindau s.r.l.
Corso Re Umberto 37 - 10128 Torino

Prima edizione: maggio 2021
ISBN 978-88-3336-269-4

Andrea Zurlini

LE LINEE DELLA VITA

Scegliere tra gli infiniti futuri possibili

 **Edizioni**
L'Età dell'Acquario



LE LINEE DELLA VITA



Prologo

Nell'eterno cerchio della vita si trovano le infinite *Linee della vita*. Così come i raggi di un cerchio che tracciano un sentiero di connessione tra il suo centro e la circonferenza, unendo miliardi di miliardi di punti, la coscienza di ognuno di noi si dirige verso il centro luminoso e radiante là dove il suo viaggio ebbe inizio. In infiniti modi cerchiamo di ritornare «al centro», alla nostra vera essenza, vita dopo vita. Percorriamo le nostre esistenze, una dopo l'altra, e siamo come naviganti nell'oceano della manifestazione.

In ogni momento della nostra vita, persino adesso, esistono infiniti futuri possibili davanti a noi. Questi futuri non sono organizzati in maniera caotica. Sono disposti lungo delle vere e proprie linee, uno a fianco all'altro. Quale di questi si materializzerà? Quale futuro stiamo creando proprio adesso? Lo stiamo scegliendo consapevolmente, oppure «veniamo scelti» da forze più grandi che ci sovrastano? La nostra libertà è soggetta a quali limiti metafisici?

Se guardiamo al nostro passato possiamo vedere concatenazioni di eventi che ci hanno portato proprio qui, a essere quello che siamo; proprio adesso, a fare quello che stiamo facendo. Gli scettici e i materialisti affermano che gli avvenimenti della nostra vita non hanno significato spirituale.

L'unica legge è quella di causa ed effetto, dicono. «La vita è caos!», affermano a gran voce. Esoteristi e occultisti, al contrario, ci esortano a guardare «al di là» delle apparenze e imparare a scoprire e decodificare il senso di ogni esperienza vissuta, per comprendere chi siamo veramente, e tracciare il sentiero spirituale del nostro viaggio temporale.

Nessuno però ci vuole insegnare *come scegliere correttamente tra gli infiniti futuri possibili*. Come diventare dei naviganti esperti, saggi e intelligenti, nella vastità oceanica delle Linee della vita. Saper scegliere il proprio destino vuol dire riappropriarsi della propria natura creatrice. Troveremo pace solo quando riusciremo in questo intento.

Inondo la Terra di Amore, vedo le vibrazioni di Pace che escono dal mio cuore e arrivano a tutta l'umanità, guarendola.

Questo libro è dedicato al risveglio dell'umanità.

Premessa

Le antiche tradizioni ci ricordano che la ragione principale per cui siamo venuti al mondo è amare e trovare un amore perfino più grande di quello conosciuto dagli angeli del paradiso.

Gregg Braden

Caro Lettore e cara Lettrice,

grazie alla lettura del mio libro ti renderai conto che il sottoscritto non ha inventato nulla e non pretende di essere lo scopritore o l'ideatore di nessuna disciplina o nuova filosofia di vita. I concetti qui esposti sono già stati presentati da diversi autori. Il celebre *Transurfing* del russo Vadim Zeland o *l'Effetto Isaia* dell'americano Gregg Braden ne sono due esempi eclatanti.

Il mio compito come autore letterario si svolge su più livelli:

- tradurre in linguaggio semplice e snello ciò che è spiegato in molti testi con troppe parole e concetti, noiosi e talvolta difficili e complessi da ricordare;
- portare la mia verità e la mia sperimentazione diretta nelle cose, togliendo loro il velo di «promessa di felicità», «novità

del secolo» e ogni altro genere di strategie per generare stupore nella gente e aumentare le vendite;

– portare quella nota fondamentale, imprescindibile ed eterna che è la *scintilla spirituale* in tutte le cose che offro, spiego e dono agli altri, come servizio per la manifestazione della più alta e nobile *idea di noi stessi e del nostro mondo*.

Ti prego quindi di non andare anche tu a caccia della «novità». Perché la novità è la cosa più vecchia che ci sia. Fatti condurre da me in questo viaggio, che ti porterà ad approfondire, comprendere meglio, solidificare, cementare e fissare dentro di te concetti e visioni senza tempo, che appartengono non a qualcuno in particolare, ma a tutti quanti.

Lasciati condurre dal mio linguaggio e dalla mia energia luminosa nel meraviglioso mondo delle Linee della vita. Quello spazio in cui impari a «scegliere» tra gli *infiniti futuri possibili*.

*Buon viaggio,
Andrea Zurlini*

Questo libro contiene un linguaggio specifico necessario a comprendere le Linee della vita. Questo linguaggio è stato creato dall'autore per fornire le chiavi d'accesso al funzionamento interattivo, dinamico e sincronico della coscienza umana e dello Spazio quantico (le Linee della vita).

Alla fine di ogni capitolo vi è un breve sommario dei termini da ricordare, che aiuterà a familiarizzarsi con il linguaggio e a memorizzarlo.

Due o più persone che avranno letto questo libro e imparato a utilizzare correttamente il linguaggio potranno interagire e scambiarsi concetti molto importanti inerenti alla loro vita e al loro destino; utilizzando una terminologia tecnica e specifica come questa, cambieranno il loro modo di vivere e percepire la realtà e tutti gli eventi.

Lo scopo più importante di questo libro non è informare o insegnare qualcosa di nuovo. Bensì quello di fornire immagini e parole funzionanti, che consentano di fare esperienza e realizzare, con la pratica, risultati tangibili.

Un grammo di pratica vale più di una tonnellata di teoria.



La famosa domanda

Anziché creare la nostra realtà, è più esatto dire che noi creiamo le condizioni con le quali attraiamo dei risultati futuri, già stabiliti, mettendoli a fuoco nel presente.

Ogni volta che leggo un libro, in particolare se cerca di insegnare dei concetti spirituali, sono sempre curioso riguardo all'autore. Qual è la sua esperienza di vita? Che studi o percorsi di crescita ha fatto? Com'è stata la sua esistenza e che cosa l'ha portato a scrivere ciò che leggo? Perché l'autore pubblica questo libro? Insomma... domande molto profonde. Perciò, permettetemi di condividere con voi una piccola parte della mia vita!

Sono figlio di genitori provenienti da famiglie molto umili, contadini e commercianti, amanti della terra e con una basilare istruzione. La mia nascita fu segnata da un evento terribile, il disastro di Černobyl', un incidente alla centrale nucleare (reattore n. 4) avvenuto in Ucraina la mattina del 26 aprile 1986. Dopo qualche mese dal tragico episodio scelsi di venire alla luce in un piccolo e gentile paesino di pescatori del litorale adriatico marchigiano. Era tutto contaminato!

Una nube radioattiva, a partire già dai giorni seguenti all'incidente, contaminò buona parte dell'Europa. Occorre immaginare la difficoltà in quei tempi di mangiare cibi, di bere bevande e respirare aria senza temere continuamente di mettere a repentaglio la propria salute e quella dei propri figli.

Da piccolo fui plasmato dai fumetti e dai cartoni animati di quegli anni, dove gli agenti radioattivi erano sempre i responsabili di modifiche genetiche all'interno del corpo umano, che conducevano inesorabilmente a sviluppare superpoteri e a diventare supereroi.

Il 30 aprile 1986 l'Italia si connetteva per la prima volta a internet: il primo *ping* partì dal Centro Nazionale Universitario di Calcolo Elettronico (CNUCE) di Pisa. Che annata straordinaria di atterraggio sulla Terra per un rivoluzionario come me! L'Era dell'Acquario era già iniziata e stava influenzando la tecnologia, preparandosi a plasmare lo stile di vita dell'intera popolazione mondiale. Sono cresciuto con una ferita sempre aperta che non riesco mai a cicatrizzare: non mi sentivo capito. Le domande che ponevo alle persone grandi non mi portavano risposte soddisfacenti, anzi, talvolta non venivano nemmeno ascoltate. Un grande bisogno di capire la vita da un più alto livello di coscienza mi ha sempre contraddistinto, ma le mie esigenze si scontravano con una comunità sociale, cittadina e territoriale chiusa, poco interessata e molto paurosa.

La religione cristiana cattolica mi ha influenzato davvero molto. A partire dalla tenera età ha plasmato i miei pensieri, le mie azioni e soprattutto le mie paure. Mi hanno insegnato a «temere Dio», ma non nel senso più nobile del sentimento (comprensibile solo studiando la *kabbalah* ebraica), bensì a sviluppare dei veri e propri complessi nei confronti delle mie naturali pulsioni umane e adolescenziali.

Presto sviluppai una visione dualistica della vita: il male contro il bene; Dio contro il Diavolo e la Redenzione contro il Peccato. Eppure il mio spirito audace non accettò a lungo questo condizionamento annichilente. Nei primi anni della mia vita fu mia nonna materna a fungere da padre e madre per me. Questo fu molto importante per lo sviluppo sano della mia psiche individuale. Mi trasmise una forza speciale, poiché i nonni sono molto più forti, anziani, saggi e «provati» rispetto ai genitori. Quando fui un po' più grande (e gestibile), trascorsi più tempo con i miei, che giustamente volevano ancora godersi la vita essendo appena trentenni.

Negli anni '80 era ancora percepibile l'eco della distruzione e della violenza che scosse il mondo intero quarant'anni prima (la seconda guerra mondiale). I lutti, le perdite familiari, gli abusi dei soldati erano per me racconti molto interessanti di mia nonna da ascoltare a lungo. E questa diventò la base del mio interesse per le Costellazioni Familiari, che si sviluppò già a ventun anni, quando iniziai a sperimentarle su me stesso. Quattro anni dopo mi guadagnai l'attestazione come Facilitatore in questa tecnica, e mi misi subito al lavoro! Uno tra i più giovani e coraggiosi *costellatori*, molto attivi in giro per l'Italia. Invece, le mie domande da bambino senza risposta sulla natura dell'universo, di Dio e della Creazione, diventarono le fondamenta della mia ricerca filosofica.

Mi laureai in Lettere e Filosofia, nonostante provenissi da un diploma tecnico, informatico e di economia aziendale. E furono i grandi filosofi a spingermi verso la ricerca spirituale vera e propria. Mi innamorai dell'astrologia e ne feci una professione che ogni giorno continua a insegnarmi a vivere! Ricordo ancora il momento in cui decisi di studiare astrologia per conoscere me stesso e aiutare gli altri. Mi trovavo all'università e stavo preparando un esame orale. Furono le

parole del filosofo Immanuel Kant a ispirarmi, nella parte conclusiva della *Critica della ragion pratica*:

Due cose riempiono l'animo di ammirazione e venerazione sempre nuova e crescente, quanto più spesso e più a lungo la riflessione si occupa di esse: il cielo stellato sopra di me, e la legge morale in me. Queste due cose io non ho bisogno di cercarle e semplicemente supporle come se fossero avvolte nell'oscurità, o fossero nel trascendente fuori del mio orizzonte; io le vedo davanti a me e le connetto immediatamente con la coscienza della mia esistenza.

Il mio amore per le arti di guarigione olistiche e spirituali fiorì grazie ai consigli e le esortazioni di mia madre. Sarà forse perché «ne aveva sempre una» e perché chiedeva spesso il mio supporto psicologico e fisico, ma riuscì a condizionarmi in modo molto positivo, elogiando continuamente le mie naturali doti terapeutiche. Mi diceva sempre: «Vai avanti, studia, conosci e approfondisci. Sei bravissimo. Puoi aiutare tantissime persone». Mio padre, in un modo o nell'altro, ha sempre approvato tutto e mi ha finanziato in ogni modo. Non mi capiva minimamente, ma il suo amore per me lo spingeva a fidarsi anche senza sapere cosa stessi facendo.

A ventidue anni fui preso sotto l'ala di un uomo saggio, U. Carmignani, sciamano, insegnante, guerriero e guaritore. Fu un grande iniziatore, mi trasmise molte cose, ma fu il suo insegnamento sul «condizionamento familiare sistemico» e sui principi di funzionamento della pranoterapia e del Reiki che mi diedero un indirizzo verso il viaggio spirituale della mia vita. La sua profonda comprensione e la sua saggezza seminarono il seme della mia crescita e del mio sviluppo. Trascorsi alcuni anni impegnandomi negli studi intensi con una